



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "ABBATTIMENTO DEL RUMORE CAUSATO DAI TRENI MERCI IN TRANSITO". PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

Il giorno 18.05.2020 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consiglieri **Condini Daniele Oscar**
Friz Alessandro
Lunardelli Graziano
Margoni Martina
Mosna Monica
Rinaldi Andrea
Valentini Paolo
Vigorito Nicola

Assenti: consiglieri **Ferigolli Francesco**
Larentis Dallago Alfonso
Manara Antonio
Tessadri Franco

e pertanto complessivamente presenti n. 9, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Mosna Monica e Rinaldi Andrea

Il Consiglio circoscrizionale

premesso che con nota prot.nr. 54327/2020, il Consigliere circoscrizionale Geat Claudio, ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b), del Regolamento del decentramento, con oggetto "Abbattimento del rumore causato dai treni merci in transito";

sentito l'intervento del Consigliere proponente, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circoscrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come modificato;

sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato alla Giunta comunale avente oggetto "Abbattimento del rumore causato dai treni merci in transito all'interno dell'abitato di Trento", così come modificato:

"Premesso che:

considerate le particolari problematiche sollevate oramai da anni dalla popolazione residente nei pressi della linea ferroviaria del Brennero, vi è l'assoluta necessità per la città, con particolare riferimento al quartiere di Cristo Re, di dover attivare con urgenza l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni causati dal transito dei treni, soprattutto merci.

Il Consiglio della Circoscrizione:

1. *ripropone, con forte convinzione, la valutazione già espressa, anche attraverso proposte oggettive, con il documento di data 11.6.2012 n° 45 votato dall'allora consiglio circoscrizionale, con particolare riferimento al punto 2 ("attivare tempestivamente ogni iniziativa verso la P.A.T. e le Ferrovie dello Stato, al fine di realizzare sul tratto centrale della città le barriere antirumore e la contestuale collocazione di uno strato di conglomerato bituminoso sub-ballast sull'asse ferroviario centrale della città.")*
2. *esprime e rafforza tutte le valutazioni proposte con delibera di data 24.2.2014 n° 10 votata dal Consiglio Circoscrizionale, a seguito della quale la Giunta ha risposto in data 20.3.2014, rimandando ad altri soggetti istituzionali le scelte da attivare*

3. *ripropone, con forte convinzione, le valutazioni già espresse con le deliberazioni n. 77 del 2015 e n. 27 del 2016 relative all'abbattimento del rumore dei treni in ambito urbano;*
4. *ritiene molto significativo lo studio predisposto da APPA del maggio 2017, avente per oggetto "Misure di mitigazione nelle aree urbane del rumore e delle vibrazioni prodotti dal traffico ferroviario" a cura di Fabrizio Gerola, Luciano Mattevi e Daniele Segata, che contiene importanti proposte operative volte a ridurre i disagi provocati dai treni, soprattutto merci, nelle ore notturne;*
5. *ricorda che l'articolo 5, comma 3, del DM 29 novembre 2000, stabilisce che gli interventi strutturali finalizzati all'attività di risanamento devono essere effettuati con il seguente ordine di priorità:*
 - a. *sulla sorgente rumorosa (interventi sul materiale rotabile e l'infrastruttura);*
 - b. *lungo la via di propagazione del rumore;*
 - c. *direttamente sul ricettore;*
6. *evidenzia che la riduzione del rumore dei treni va quindi affrontata prioritariamente "alla fonte", intervenendo direttamente sulla sovrastruttura (binario, traversine, ballast e massicciata) e sul materiale rotabile, ossia sui carri ferroviari (trainati e di trazione) e questa strada va percorsa senza indugi ed è quella che, in prospettiva, può offrire i risultati migliori; ancorché nell'immediato occorre intervenire con gli strumenti disponibili e le barriere anti rumore sono un rimedio piuttosto efficace, anche se dal punto di vista paesaggistico sono decisamente impattanti, con altezze fino a sette metri a ridosso delle abitazioni. Quindi, oggi l'unica soluzione praticabile in tempi ridotti (ed inspiegabilmente ferma da anni!) è la costruzione di barriere anti rumore nelle tratte maggiormente interessate, mentre parallelamente tutta l'opinione pubblica e le Istituzioni interessate devono, con forza, premere per rimedi strutturali sul parco ferroviario.*
7. *ricorda che è in corso la progettazione della circonvallazione ferroviaria della città di Trento, che, una volta ultimata, a medio termine, risolverà radicalmente il problema del rumore dei treni merci, rimanendo solo il transito di treni passeggeri, meno rumorosi e limitati durante la notte.*
8. *ricorda che con deliberazione n. 1665 del 28 settembre 2015 venne approvato lo schema di "Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la società RFI S.p.A.- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e relativo alla realizzazione degli interventi per la mitigazione inquinamento acustico lungo la linea ferroviaria Verona Brennero nel territorio della Provincia, tratta interessata la stazione ferroviaria di Trento" con un impegno di spesa di 350.000 Euro per quanto riguarda la sperimentazione su sistemi attivi di abbattimento del rumore (articolo 5, del protocollo);*
9. *sottolinea che non è ancora stata effettuata tale sperimentazione;*
10. *evidenzia anche che "Le ruote e i binari, inoltre, richiedono un controllo e una manutenzione frequenti per ottenere una riduzione della rumorosità. La qualità della superficie delle ruote e dei binari è un elemento fondamentale, che determina il rumore di rotolamento e tende a deteriorarsi naturalmente con il trascorrere del tempo; superfici pesantemente danneggiate (ovalizzazione delle ruote o mazzatura dei binari) sono tra le principali fonti di rumore" (U.E. studio su "Riduzione dell'inquinamento acustico ferroviario" - 2012);*
11. *evidenzia che nell'ambito dell'articolo 7, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i., recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", i Comuni sono tenuti a presentare una relazione sullo stato acustico all'interno della quale fornire le informazioni per perseguire la qualità acustica del territorio, quindi le aree nelle quali si abbia riscontrato il supero dei valori di attenzione previsti dalla Classificazione Acustica del territorio; ciò al fine della predisposizione del relativo Piano di Risanamento Acustico (PRA), nel quale devono essere indicati: la tipologia e l'entità dei rumori rilevati; l'individuazione dei soggetti cui compete l'intervento; l'indicazione delle priorità, delle modalità e dei tempi previsti per il risanamento acustico; la stima degli oneri finanziari; nonché le eventuali misure cautelari.*
12. *ribadisce che tale PRA è tenuto a includere le eventuali priorità ed i piani di intervento*

per la bonifica dell'inquinamento acustico, fra i quali quelli derivati dalle elaborazioni assunte dagli enti gestori delle infrastrutture nei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore previsti dall'articolo 2, del D.M. 29 novembre 2000, recante "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore", così pure dei Piani di Azione richiamati dall'articolo 4, del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 e s.m.i., recante "Attuazione della direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", ai quali soggiacciono gli assi ferroviari principali su cui transitano più di 30 ml treni/anno, quali la linea ferroviaria del Brennero;

13. rileva che nella elaborazione dei Piani di Azione del novembre 2019, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha incluso nella Graduatoria nazionale degli interventi il tratto di Trento centro quale prioritario, nell'ambito delle priorità regionali, preventivando una loro realizzazione entro il quarto anno dall'approvazione del piano, avvenuta il 1° luglio 2004 dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni;
14. osserva che ad oggi tale paventato programma degli interventi non ha ancora visto la realizzazione di tutti gli interventi prospettati in tale contesto di priorità, specialmente per quanto riguarda la zona di Trento-centro di Via Lavisotto e di quella di Via Canestrini che dalla Relazione tecnica dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente (APPA) del dicembre 2015 presenta, oltre a livelli di rumore superiori ai limiti, un'alta densità abitativa;
15. ribadisce che per l'entità dei superi rilevati la stessa APPA non reputa possibile offrire un adeguato rientro nei limiti di 60 dB(A) previsti durante il periodo di riferimento notturno (22-06) per i ricettori (edifici ad uso abitativo) presenti all'interno della fascia di pertinenza acustica "A", quella di 100 metri più vicina all'infrastruttura ferroviaria, nonché dei 40 dB(A) indicati per i ricettori sensibili (case di cura e di riposo, etc.) ovvero dei 50 dB(A) per le sole scuole, usufruendo dei soli interventi di mitigazione passiva, quali l'adozione di schermi protettivi al rumore (barriere antirumore), essendo per questo utile includere anche altri sistemi di abbattimento del rumore, principalmente rivolti al contenimento del rumore direttamente alla fonte, peraltro invocati dall'articolo 5, comma 3, del citato D.M. del 2000;
16. considera al riguardo assai efficace voler richiamare le indicazioni espresse nella soprarichiamata nota tecnica del maggio 2017 di APPA che offre una panoramica succinta ancorché rappresentativa di alcuni fra gli interventi alla sorgente da impiegare attraverso un approccio combinato, così come peraltro prospettato dalla Conferenza delle Regioni nella seduta del 21 giugno 2012 in occasione della valutazione dell'aggiornamento del Piano di contenimento e abbattimento del rumore presentato da RFI;
17. ricorda che la prevenzione dell'inquinamento acustico rappresenta un elemento di basilare importanza per la salvaguardia della salute delle persone e, comunque, per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone in ambito urbano, al fine di scongiurare l'insorgere di malattie correlate al rumore ampiamente documentate nelle Linee guida sul rumore ambientale in Europa redatto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2018.

Alla luce di quanto sopra,

il Consiglio circoscrizionale propone al Sindaco e alla Giunta Comunale di:

1. attuare la definizione di un Piano di Risanamento Acustico comunale previsto dall'articolo 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i. (Legge quadro sull'inquinamento acustico), quale risposta agli indirizzi maturati della relazione quinquennale sullo stato acustico del Comune, indicato quale strumento utile per perseguire la qualità acustica del territorio prevista dall'articolo 7, comma 5 della citata Legge quadro e recentemente disciplinato dal decreto ministeriale 15 aprile 2019 n. 105, al fine di poter dare attuazione a misure di prevenzione e riduzione del rumore;
2. eseguire una valutazione della pressione causata dal rumore sul territorio comunale con particolare riguardo ai livelli generati nell'esercizio dell'infrastruttura ferroviaria del Brennero, volendo a tal fine usufruire dei risultati della mappatura acustica elaborata

dal gestore dell'infrastruttura (RFI), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 (Attuazione della direttiva 2002/49/Ce relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale);

3. avere attenzione al rispetto delle aree nelle quali sono presenti edifici scolastici, fra i quali la Scuola Primaria "Aldo Schmid" (ex "Cristoré") a nord, la Scuola Primaria "Beato S.Bellesini" e l'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni" al centro e il Collegio "Bernardo Clesio" a sud per i quali l'attività di risanamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.P.R. 18 novembre 1998, n. 459 (Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario), è previsto debba essere prioritaria;
4. incoraggiare, facendosi portatore forte e deciso verso tali scelte, la Provincia Autonoma di Trento nel perseverare nella realizzazione degli interventi, indicati quali prioritari, all'interno del "Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi del D.M. 29 novembre 2000" del novembre 2018 di RFI, anche al fine di auspicare in una concreta attuazione di un piano provinciale triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico, peraltro previsto dall'articolo 4, comma 2, della L.447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
5. promuovere ogni altra azione utile al raggiungimento degli obiettivi sopra riportati ed in particolare per far effettuare la sperimentazione su sistemi attivi di abbattimento del rumore nella tratta della stazione di Trento compresa nella circoscrizione, sulla scorta del finanziamento già previsto nella delibera della GP n. 1665/2015, adottando le migliori tecniche disponibili (ad es. sub ballast già proposto da questa circoscrizione negli anni passati, tappetino resiliente antivibrante, modificatori di attrito, smorzatori, binari su platea flottante (o isolati) ecc.) alla luce dei notevoli progressi tecnologici nel settore della riduzione del rumore e delle vibrazioni lungo le linee ferroviarie, alcune delle quali sono state presentate all'interno della nota tecnica dell'APPA del maggio 2017 dal titolo "Misure di mitigazione nelle aree urbane del rumore e delle vibrazioni prodotti dal traffico ferroviario", in particolare da impiegare per i tratti di linea in curva a stretto raggio, quali quello in prossimità di Via Lavisotto, per i quali si invita ad adottare sistemi di fissaggio dei binari ad alta resilienza al fine di ridurre in modo significativo la componente di rumore in alta frequenza prodotta dal contatto ruota-rotaia (squeal noise) e delle vibrazioni;
6. invocare, almeno fino all'avvenuta adozione di idonei interventi di contenimento del rumore, la riduzione della velocità di transito dei convogli ferroviari nel tratto di attraversamento di Trento-centro, in particolare per il passaggio dei treni merci del tratto ferroviario in prossimità della stazione, almeno durante il periodo notturno (22-06);
7. richiedere la verifica circa l'efficacia di tali interventi, effettuando delle misurazioni di rumore e delle vibrazioni per appurarne i risultati delle misure di mitigazione introdotte in relazione agli obiettivi prefissati dalla normativa vigente in materia di contenimento e abbattimento del rumore ambientale ed al fine di conseguire adeguati livelli di comfort all'interno delle ".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to GEAT

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "ABBATTIMENTO DEL RUMORE CAUSATO DAI TRENI MERCI IN TRANSITO". PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 9

Favorevoli: n. 9 i Consiglieri CONDINI, FRIZ, GEAT, LUNARDELLI, MARGONI, MOSNA, RINALDI, VALENTINI, VIGORITO

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 18.05.2020

il Segretario circoscrizionale
Baldo Renzo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "ABBATTIMENTO DEL RUMORE CAUSATO DAI TRENI MERCI IN TRANSITO". PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 18.05.2020

il Segretario circoscrizionale
Baldo Renzo
(firmato elettronicamente)